

Eccellenze al Premio scuola digitale

Finali provinciali all'Etnografico con gli studenti e gli innovatori 4.0 del territorio

► NUORO

Una gara tra otto progetti digitali innovativi ideati dagli studenti nuoresi e un confronto con le eccellenze 4.0 del territorio. Mercoledì 31 ottobre alle 9,30 il Museo etnografico ospiterà la finale provinciale del Premio nazionale scuola digitale, la competizione promossa dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per incentivare l'uso di modelli didattici innovativi e sperimentali. Il concorso, che sta coinvolgendo le scuole di tutta Italia, vuole stimolare gli studenti a sviluppare prototipi tecnologici e applicazioni, idee imprenditoriali, progetti di ricerca nei settori del marketing, coding, robotica, internet delle cose (IoT), gaming e gamification. Una giuria di esperti valuterà quale progetto potrà partecipare alle finali regionali in programma a Sassari il 19 novembre. L'evento si svolgerà nel segno della profe-



Un visore 3D

zia dello scrittore Michelangelo Pira che in un sorprendente racconto del 1970 anticipò l'attuale Villaggio elettronico, ipotizzando l'avvento di una comunicazione che da "imperfetta" diventa, nelle campagne sarde, elettronica, "universale" e democratica grazie al col-

legamento dei computer in una rete planetaria.

All'appuntamento sarà presente l'assessore regionale alla Pubblica istruzione, Giuseppe Dessena. Dopo i saluti delle autorità prenderanno la parola i referenti della Scuola polo Niccolò Pellegrini di Sassari che organizza l'evento, il dirigente scolastico Paolo Acone e il professor Mauro Solinas. A seguire Andrea Fadda, dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo n° 4 "Grazia Deledda" di Nuoro, illustrerà il concorso e la giuria. Alle 9,45 l'attivista digitale Antonella Fancello (insegna all'Università degli Studi di Sassari "Pratiche digitali e empowerment dei cittadini" e lavora in Aica e Formez-PA) proporrà una riflessione sul Villaggio elettronico intitolata "Da Michelangelo Pira ad oggi, Sardegna protagonista della storia di internet". «Dalla città dell'unica scrittrice premio Nobel per la letteratura - anticipa Antonella Fancello -

viene lanciato il messaggio di una rivoluzione infragenerazionale da vivere in chiave umanistica e culturale in cui i valori e le tradizioni millenarie di un popolo diventano, attraverso la rete, messaggio universale».

A questo punto si alterneranno le presentazioni dei progetti in concorso con la parte delle testimonianze: una rappresentanza dei piccoli mamuthones e issohadores della Pro loco Mamoia da dell'Istituto comprensivo Fonni-Mamoia da si racconterà tra tradizione, metafore e digitale; Davide Fancello e i fratelli Vittorio e Andrea Bruno di Bam design illustreranno la storia innovativa della "Cabinedda": dalla Sardegna alla Biennale di Venezia, la microarchitettura per macro processi sociali. Alle 12 la giuria proclamerà i vincitori del Premio che il prossimo 19 novembre a Sassari cercheranno di strappare il biglietto per le finali nazionali.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

